«Assigeco eccomi per te dovrò essere un facilitatore»

Basket serie A2 - La presentazione di Martelossi, subentrato all'esonerato Ceccarelli: «Vedo talento, ora serve continuità»

Gabriele Faravelli

PIACENZA

● Dovrà essere il «facilitatore» di questa Assigeco, come si è definito lui stesso. Non sarà un compito facile quello che attende Alberto Martelossi, nuovo coach della squadra di basket piacentina.

Le premesse però sono già buone, ieri pomeriggio ha condotto il suo secondo allenamento al Palabanca e lo ha terminato quasi senza voce, a sottolineare l'impegno che ci ha messo.

In seguito la società biancorossoblù lo ha presentato ufficialmente alla stampa. Gli onori di casa li ha fatti il general manager Andrea Bausano, che prima di tutto ha ringraziato per l'operato l'allenatore uscente Gabriele Ceccarelli, «in questo anno e mezzo ci sono stati bellissimi momenti, con lui abbiamo fatto un periodo di crescita. Sicuramente è un momento difficile quello attuale, non veniamo da buoni risultati e di produzione di una pallacanestro efficace, non siamo contenti. Ecco perché abbiamo deciso di cambiare guida tecnica, la parte dell'allenatore è fondamentale però tutti quanti dobbiamo prenderci le nostre responsabilità per dare un cambio di ritmo. Ho completa fiducia nei ragazzi perché la volontà di uscire da questa situazione c'è, siamo in grado di andare in campo e di fare prestazioni ben diverse dalle ultime viste. Avere un coach come Alberto è stata una vera opportunità, sappiamo le difficoltà di chi entra in corsa e che c'è poco tempo, ma lui è la persona giusta per fare questo tipo di lavoro».

Quindi, parola al coach, che dopo circa 24 ore è già senza voce, «ma non accetto facili ironie, non per colpa dei ragazzi. Mi ha fatto piacere riprendere il lavoro, mi mancava vivere le partite dal vivo, ho allenato per tanti anni e ringrazio la società per avere pensato a me. Aggiungo che la mia storia sportiva è stata in passato in queste zone, un grazie particolare al presidente Curioni e spero che potremo toglierci le soddisfazioni che cerchiamo».

Martelossi arriva in un momento particolare, non felice però con la squadra ancora in zona playoff e in gioco per la Coppa Italia, per questo ringrazia anche lui «Ceccarelli, gli faccio i complimenti per quello che ha fatto in un anno e mezzo. Ma le difficoltà ci sono, è evidente in questo momento, vedo delle potenzialità che però si fa fatica a esprimere in campo, cosa che ho detto anche ai ragazzi. La squadra ha una buona dose di talento, come di fisicità, ma la dimostra solo a sprazzi. Ecco perché io ora devo essere un facilitatore, non sono un mago, ma un aiuto per trovare la soluzione ai problemi anche se sono loro la soluzione primaria perché in campo ci vanno i giocatori. La Coppa Italia? Ottimo risultato e grande opportunità, un'esperienza formativa anche solo per due partite al fine di risolvere i problemi che abbiamo. Non guardiamo la classifica, solo il fatto che nelle ultime dieci ne sono state vinte solo due, è questo ciò che va cambiato, un trend di vittorie che non è sufficiente».

Ceccarelli ha fatto capire che non tutti i giocatori remavano nella sua direzione, Martelossi chiarisce che «in questi primi due allenamenti tutti hanno remato molto bene».

Bausano aggiunge: «Nei momenti difficili è complicato fare un'analisi lucida, io penso che nessuno si sia mai tirato indietro, certamente abbiamo avuto difficoltà nella resa. Ci sta che un allenatore si potesse aspettare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Sopra Martelossi e Bausano. In alto, il tecnico e il g.m. con Centenari (ufficio stampa Assigeco) FOTO PETRARELLI

qualcosa di più, di contro non punterei il dito contro i giocatori così come contro Ceccarelli o altri. La responsabilità è di tutti, voltiamo pagina, se ne esce insieme».

Riprende infine la parola il coach: «Dovrò avere un feeling particolare con i giocatori, l'aspetto mentale e motivazionale salirà sempre di più nelle prossime settimane. Il campionato è molto equilibrato, uno dei più alti visti in Lega A2, dobbiamo approfittare di questo equilibrio per cercare di mettere a posto le cose che non vanno».

«Assigeco eccomi per te dovrò essere un facilitatore»

D'inverno sul Po: Fontana e Preti fanno felice la Vittorino da Feltre

Regionali di ciclismo Monaco conquista la medaglia d'argento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.